

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"A. FRACCACRETA"
VIA ADDA, 2 - SAN SEVERO**

ITES - "A. FRACCACRETA" - S. SEVERO
Prot. 0005336 del 14/05/2026
IV (Uscita)

**Documento del Consiglio della classe 5^A SIA
Corso Serale**

Anno Scolastico 2025/2026

Classe	5^ A
Indirizzo	SIA
Coordinatore	Prof.
Redatto nella seduta del	8 Maggio 2026

Docenti componenti il C.d.C.	Disciplina
	Italiano
	Storia
	Inglese
	Scienze giuridico-economiche
	Scienze economico-aziendali
	Matematica
	Scienze e tecnologie informatiche
	Laboratorio di informatica

PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5^A S.I.A. sulla base degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, della programmazione educativo-didattica annuale e della programmazione dei Dipartimenti disciplinari, nell'ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in attuazione delle disposizioni contemplate dalla vigente normativa riguardo agli Esami di Stato, ha elaborato all'unanimità il presente Documento per la Commissione d'Esame. Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dagli studenti al termine del corrente anno scolastico e del secondo biennio, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi, le attività intra ed extra-curricolari del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal c.d.c., nonché ogni altro elemento rilevante ai fini dello svolgimento degli esami.

IL CORSO SERALE

Il corso serale attivato dal Fraccacreta nel 1996, ha lo scopo di servire il territorio, mediante una opportunità di formazione specificatamente studiata per gli adulti e per i giovani privi di una professionalità aggiornata, per i quali la sola licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa.

Il corso serale è rivolto a tutti coloro i quali si siano allontanati dal sistema formativo e intendano rientrarci: si fonda su di un progetto flessibile che valorizza l'esperienza di cui sono portatori gli studenti e ha le seguenti finalità:

- consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo
- valorizzare l'esperienza e le competenze di cui sono portatori gli studenti
- favorire l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione superiore
- favorire la formazione permanente

Il corso serale è strutturato sull'esigenze degli adulti e si distingue dal corso ordinario per le seguenti caratteristiche:

- riduzione dell'orario settimanale di lezione e il sabato libero
- riconoscimento di crediti formativi relativi a studi compiuti o a esperienze maturate in ambito lavorativo (crediti formali e informali)
- iniziative di recupero e potenziamento
- metodologie didattiche tendenti a valorizzare esperienze culturali e professionali degli adulti

1. PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE (PECUP) (D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005)

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal D.Lgs. n. 226 del 17 ottobre 2005, finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale degli alunni
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico – economica riferita ad ampie aree, quali: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico – aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare

riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

A conclusione del percorso, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
2. Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
5. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
6. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
7. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
8. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
9. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
10. Valutare i fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerente con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro (competenze di educazione civica).

2. ELENCO DEI CANDIDATI

	Cognome e nome	Classe di provenienza	Interno
1		5^ A AFM	SI
2		4^ A SIA	SI
3		4^ A SIA	SI
4		4^ A SIA	SI
5		4^ A SIA	SI
6		4^ A SIA	SI
7		4^ A SIA	SI
8		altro istituto	SI
9		altro istituto	SI
10		4^ A SIA	SI
11		4^ A SIA	SI
12		4^ A SIA	SI
13		4^ A SIA	SI

3. SITUAZIONE DI PARTENZA

Periodo didattico	Classe	Anno Scolastico	Alunni frequentanti	Alunni promossi con media $6 < M \leq 7$	Alunni promossi con media $7 < M \leq 8$	Alunni promossi con media $8 < M \leq 10$	Alunni -non ammessi -ritirati -passati ad altro corso- con giudizio sospeso (****)
II periodo didattico	3 [^]	2023/2024	19	6	4	3	6
	4 [^]	2024/2025	15	2	6	4	3
III Periodo didattico	5 [^]	2025/2026	13				1

4. CONTINUITÀ DIDATTICA (Variazioni del C.d.C.)

MATERIA	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
Italiano			
storia			
Inglese			
Francese			
Matematica			
Scienze economico- aziendali			
Scienze giuridico-economiche (Diritto)			
Scienze giuridico-economiche (Ec.politica)			
Scienze e tecnologie informatiche			
Laboratorio di informatica			

5. RELAZIONE SULLA CLASSE

La quinta A S.I.A. del corso serale è composta da 13 alunni non più in età scolare, provenienti dalla IV A S.I.A., a cui si sono aggiunti quest'anno alcuni studenti provenienti da altri istituti.

Quasi tutti i componenti della classe svolgono un'attività lavorativa.

Atteso che il contesto socio-economico e culturale in cui l'istituto opera è caratterizzato da un elevato tasso di disoccupazione, molti allievi che avevano interrotto gli studi anni addietro, hanno deciso di riprenderli per conseguire un titolo di studio che potesse meglio collocarli o ricollocarli nel mondo del lavoro; in altri casi hanno sentito la sola esigenza di migliorare le proprie conoscenze e conseguire il diploma.

Si tratta di una classe eterogenea per motivazione, partecipazione, percorso scolastico e stili di apprendimento.

Il cdc ha utilizzato un'ampia gamma di strategie per facilitare l'apprendimento, per migliorare la partecipazione e per cercare di colmare le lacune pregresse. Si sono evidenziate soprattutto in alcune discipline, lacune di vario tipo, contenutistiche e in termini di padronanza dei lessici specialistici attinenti alle varie materie oggetto di studio. La frequenza per alcuni non è stata assidua, a causa di impegni domestici, orari e turni di lavoro. Per ovviare alla discontinuità di alcuni discenti e per tutti gli alunni che abbiano presentato carenze o difficoltà di apprendimento, si sono svolti, nel normale orario di lezione, interventi didattico-educativi di recupero e di approfondimento curricolare.

Va precisato che risulta assai difficile infondere un metodo di studio o eliminare radicalmente errori e convinzioni sedimentatisi nel corso di molti anni.

Per l'esistenza di tutti questi fattori, lo studio ha richiesto frequenti momenti di verifica, di discussione, di approfondimento guidato.

Durante le lezioni si è attestata una partecipazione discreta alle discussioni ed ai momenti di confronto. Nella classe si attestano diversi livelli relativamente agli obiettivi raggiunti in termini di competenze declinate in conoscenze e capacità.

Un nutrito numero di alunni ha frequentato le lezioni e si è impegnato in maniera costante, raggiungendo buoni risultati mentre una minima parte della classe ha conseguito una preparazione appena sufficiente, palesando difficoltà e lacune, sia in termini di memorizzazione dei contenuti sia per quanto concerne la capacità espressiva.

6. EDUCAZIONE CIVICA

Il quadro normativo relativo alle nuove Linee guida (D.M. 183 del 07/09/2024) per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione alla legge 20 agosto 2019, n. 92, favorisce l'unitarietà stessa del curriculum, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

- 1) Costituzione
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità
- 3) Cittadinanza digitale

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, sono state proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica delle studentesse e degli studenti.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.Lgs. 226/2005, art. 1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono previsti i seguenti obiettivi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;

- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali;
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

A livello metodologico, si è privilegiato il percorso induttivo, in quanto si è sempre partiti dall'esperienza degli studenti, da situazioni personali o da notizie ed avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettessero di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Si è cercato di valorizzare il ruolo propositivo degli allievi e accanto all'intervento frontale e alle lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico, si sono attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale.

In riferimento alla valutazione, la Legge, per il secondo ciclo, dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali così come previsto dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del c.d.c cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica mediante la realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica, sarà espressa in decimi, sulla base della griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti.

EDUCAZIONE CIVICA

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Parola chiave</i>	AGENDA ONU 2030 (Obiettivo 11)
<i>Traguardi intermedi</i>	COMPIERE SCELTE DI CITTADINANZA CONSAPEVOLE, IN COERENZA CON GLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE
<i>Obiettivi specifici</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere le conseguenze delle proprie azioni per gestire rischi e offrire soluzioni sostenibili - Conoscere il ruolo degli enti locali, le politiche europee in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile, i movimenti e le iniziative ecologiste, la crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile. - Conoscere il bilancio socio-ambientale, il contributo delle tecnologie per uno sviluppo sostenibile e le problematiche - Utilizzare in modo responsabile le tecnologie digitali per apprendere, lavorare e partecipare alla società. - Agire da cittadino consapevole e responsabile.
<i>Fonti di riferimento</i>	AGENDA ONU 2030 (Obiettivo 11) Rendere il Pianeta e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
<i>Denominazione</i>	“SALVIAMO IL PIANETA”
<i>Compito autentico</i>	Sulla base delle conoscenze acquisite gli alunni realizzeranno un lavoro finale su come poter ridurre l'inquinamento
<i>Prodotto finale</i>	Realizzazione di un prodotto originale (slogan/locandina/video/ppt, sito) di presentazione del tema e delle strategie individuate
<i>Competenze chiave Europee</i>	Competenza in materia di cittadinanza Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza digitale
<i>Utenti</i>	Classe 5 SIA corso serale
<i>Contesto di riferimento</i>	La sfida per l'uomo è prosperare e crescere a livello economico e sociale, migliorando l'utilizzo delle risorse e riducendo l'inquinamento attraverso tecnologie pulite rispettose dell'ambiente e processi industriali necessari per rendere le infrastrutture e le industrie sostenibili
<i>Tempi</i>	I QUADRIMESTRE
<i>Discipline coinvolte (specificare per ciascuna disciplina il monte ore)</i>	Italiano (3) e Storia (3) Economia Aziendale (5) Matematica (4)
	II QUADRIMESTRE
	Diritto (5) Ec. Politica (4) inglese (5) informatica (4)

7. ORIENTAMENTO FORMATIVO LINEE GUIDA D.M. 328/2022

A partire dall'a.s. 2023/2024 come previsto dalli Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono previsti moduli di orientamento formativo degli studenti di almeno 30 ore curricolari.

Gli alunni hanno partecipato alle seguenti attività di Orientamento:

- Formazione in Criminologia e legalità (h.26)
- Informativa sui servizi a disposizione dei cittadini – CAF (h.2)
- Formazione Associazione folcloristica Apulia Balfolk (h.6)
- Informativa sulle opportunità lavorative presenti sul territorio - Centro per l'impiego (h.2)
- Formazione presso la Biblioteca comunale: presentazione del libro "Leone Mucci, le ragioni di una scelta" di Ernesto Volpicella (h.2)
- Formazione presso l'Università di Foggia sul tema: Ecofoodcycle, politiche, pratiche e attori contro lo spreco alimentare" (h. 4)
- Laboratorio di educazione civica su Agenda 2030 ed economia sostenibile (h.10 ore)

E-PORTFOLIO – CAPOLAVORO DELLO STUDENTE

Il capolavoro dello studente è un prodotto di qualsiasi tipologia, realizzato anche al di fuori della scuola, rappresentativo dei progressi compiuti e delle competenze acquisite.

Entro il termine delle attività didattiche, lo studente è chiamato ad individuare «criticamente» almeno una e al massimo tre sue creazioni ritenute particolarmente significative.

Il capolavoro può essere un'azione, un'impresa, un comportamento, una performance, ecc. frutto anche di attività cooperative e collaborative.

Lo studente, sulla base di quanto inserito nelle sezioni Sviluppo delle competenze e Capolavoro, ha autovalutato il livello raggiunto con riferimento alle 8 competenze chiave europee; il docente tutor assegnato alla classe ha orientato ciascun alunno per l'inserimento delle proprie competenze e del Capolavoro sulla piattaforma "Unica".

8. OBIETTIVI PREVISTI DAL PIANO DI LAVORO DEL C.d.C.

I quattro assi culturali dell'obbligo di istruzione costituiscono il riferimento culturale di base delle varie discipline e trovano ulteriore sviluppo e articolazione nelle programmazioni disciplinari.

In modo particolare, se i contenuti disciplinari del primo biennio hanno una funzione maggiormente orientativa, nel secondo rivestono una funzione formativa legata all'indirizzo scolastico scelto, per divenire, nell'ultimo anno, lo strumento fondamentale per un orientamento consapevole verso la prosecuzione degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COMPORTAMENTALI e TRASVERSALI relativi a:

Saper oggettivare il proprio operato rispetto agli obiettivi programmati

Attivare percorsi di auto-apprendimento

Sapersi assumere la responsabilità nei confronti dell'ambiente scolastico, dell'orario e delle scadenze

Favorire la socializzazione e la capacità di ascolto

Educare ai principi di solidarietà

Promuovere il rispetto delle leggi

Acquisire i contenuti essenziali delle discipline

Comprendere i vari tipi di comunicazione orale e scritta, con la capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni

Sviluppare le capacità logiche, critiche ed operative

Saper collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi

Acquisire un metodo di studio personale ed adeguato alle diverse situazioni di studio e di ricerca

Risultano raggiunti gli OBIETTIVI COGNITIVI declinati in COMPETENZE relativi a:

Potenziare l'esposizione orale utilizzando il lessico specifico nelle varie discipline.

Elaborare dati e presentarli in modo efficace.

Saper comprendere testi relativi al settore specifico di indirizzo. Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative Riconoscere ed interpretare sia le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali per coglierne le ripercussioni nel contesto socio-economico.

Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.

9. DIDATTICA E MODALITA' OPERATIVE

I programmi ministeriali sono stati svolti nelle linee essenziali in coerenza con i bisogni formativi degli alunni.

La coordinatrice della classe ha mantenuto costantemente i contatti con gli studenti per rilevare bisogni ed esigenze contingenti, raccogliere osservazioni e proposte migliorative e favorire la comunicazione tra le parti.

Le forme, le metodologie e gli strumenti della valutazione, sia in itinere che finale, hanno rispettato i criteri approvati in sede collegiale e rientranti nel PTOF.

Per tutte le materie si è attuato il recupero in itinere, in modo costante, nei diversi periodi dell'anno, nell'ambito della propria disciplina ed utilizzando forme diverse di intervento, quali: schematizzazioni, mappe concettuali, esercitazioni guidate e graduate per livello di difficoltà, attività di gruppo.

Si è cercato di coinvolgere gli studenti in una partecipazione più attiva per svolgere particolari argomenti, soprattutto in fase di approfondimento delle tematiche relative alla preparazione al colloquio d'esame.

I docenti sono inoltre intervenuti per orientare gli alunni nella scelta degli argomenti da affrontare nel colloquio, aiutandoli ad individuare un percorso multidisciplinare.

Pertanto, si è proceduto ad attività di valutazioni costanti, secondo principi di tempestività e trasparenza in modo che, nella valutazione finale, potessero poi confluire le valutazioni formative.

10. STRUMENTI DI VERIFICA

□ VERIFICHE ORALI:	
Colloquio	X
Relazione dell'allievo su tematiche assegnate	X
Interventi brevi e lunghi	X
Altro	X
□ VERIFICHE SCRITTE:	
Prove strutturate e semistrutturate	X
Test	X
Relazioni su temi assegnati	X
Trattazione sintetica di argomenti	X
Esercizi con modelli matematici	X
Altro	X
□ VERIFICHE PRATICHE:	
Laboratorio di informatica	X
Laboratorio linguistici	
Altri laboratori	
Altro (palestre...)	

11. GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE ADOTTATA DAL C.D.C.

La valutazione ha tenuto in considerazione il grado di difficoltà delle verifiche e il livello di formazione logico - intellettuale e socio – culturale conseguito da ogni allievo. I criteri di attribuzione del punteggio che consentono una corrispondenza tra prestazioni e voti di profitto, declinati in **conoscenze, abilità e competenze**, fanno riferimento alla scala docimologica approvata dal Collegio dei Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe in sede di programmazione. Nell'individuazione dei livelli di apprendimento e nella conseguente attribuzione dei corrispondenti voti intermedi e finali si è tenuto conto delle seguenti voci che permettono una valutazione "formativa" che, integrandosi con quella "sommativa", contempla e valorizza anche gli sviluppi evolutivi e i momenti personali nel processo di acquisizione dei contenuti e nel raggiungimento delle competenze:

- Evoluzione significativa rispetto al livello di partenza
- Debiti formativi
- Frequenza
- Attenzione
- Interesse
- Impegno
- Partecipazione
- Ritmo di apprendimento
- Metodo di lavoro

12. GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELATIVA AL PROFITTO

INDICATORI			VOTI
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	
Non sa applicare totalmente tecniche, procedure, strumenti e documenti; non sa utilizzare un linguaggio appropriato e preciso. Non riesce ad individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta notevoli difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce completamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	2
Non sa applicare tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio non appropriato ed impreciso. Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale e/o scritto, né sa individuare gli elementi fondamentali di un problema	Non evidenzia capacità logico-argomentativa e presenta difficoltà a cogliere i nessi logici; non sa esprimere valutazioni, individuare le richieste e rispondere in modo pertinente	Non conosce dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, nonché aspetti ed implicazioni di un fenomeno e la necessaria terminologia di base	3
Applica in modo incerto ed approssimativo tecniche, procedure, strumenti e documenti; utilizza un linguaggio impreciso anche nella terminologia specifica	Elabora i dati e le informazioni commettendo frequenti errori. Compie analisi parziali e valutazioni non motivate; dimostra un metodo di studio poco efficace.	Conosce in modo frammentario e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Confonde il significato di termini e concetti	4
Evidenzia limiti nelle operazioni logiche, in quanto riesce a cogliere le informazioni essenziali, ma non perviene a collegarle e ad organizzarle in modo efficace. Commette alcuni errori nell'applicazione di tecniche, procedure, strumenti e documenti; si esprime in modo approssimativo ed elementare	Elabora le conoscenze con alcuni errori ed imprecisioni che tolgono efficacia all'organizzazione delle conoscenze. Evidenzia un metodo di studio ripetitivo con valutazioni semplicistiche, senza arrivare ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici	Conosce in modo parziale e superficiale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno. Commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	5
Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali delle discipline. Si esprime in modo semplice utilizzando il lessico e la terminologia di base in modo sostanzialmente corretto	Elabora le conoscenze in ambiti semplici e situazioni note senza commettere errori. Riesce a formulare valutazioni corrette, ma parziali. Possiede un metodo di studio adeguato	Conosce in modo essenziale dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno e riesce ad esprimerli in forma corretta	6
Stabilisce discretamente relazioni ed inferenze. Applica autonomamente le conoscenze a problemi più complessi anche se necessita di guida. Si esprime con discreta proprietà linguistica e terminologica	È capace di attuare discretamente processi di analisi e di astrazione, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Possiede un metodo di studio discretamente critico e personale	Conosce discretamente dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	7
Applica correttamente principi, concetti e teorie nel risolvere problemi e affrontare situazioni nuove. Espone con proprietà, correttezza e coesione	Dimostra sicurezza nei processi di analisi ed elaborazione. Esprime valutazioni con argomentazioni interessanti. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro anche in ambiti disciplinari diversi	Conosce in modo approfondito dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno	8
Applica in modo sicuro l'intera gamma delle conoscenze trasferendole anche in nuovi contesti. Opera nessi logici con consequenzialità immediata e stringata. Espone in modo fluido, con un lessico vario ed appropriato	Evidenzia eccellenti capacità di rielaborazione ed organizzazione originale nelle scelte esecutive con riflessioni personali. Evidenzia capacità di organizzazione autonoma del proprio lavoro in quanto è in grado di trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro	Conosce in maniera approfondita e rigorosa dati, definizioni, contenuti, principi e teorie, concetti e regole, aspetti ed implicazioni di un fenomeno inquadrandoli in una visione pluridisciplinare	9/10

13. CRITERIO DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è un punteggio che si attribuisce alla fine di ciascuno degli ultimi tre anni di corso ad ogni allievo promosso nello scrutinio finale ed è assegnato secondo precise modalità:

la media dei voti conseguita dallo studente al termine dell'anno scolastico, ivi compresa la valutazione riguardante il comportamento, consente il suo inserimento in una banda di oscillazione secondo la tabella A del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2 di seguito riportata;

Tabella A del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017, di cui all'art. 15, comma 2

Media dei voti	Credito Scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nei **percorsi di istruzione degli adulti** di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d.lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a **venticinque punti**; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

Il consiglio di classe, all'interno della banda di appartenenza dello studente in base alla media dei voti conseguita al termine dell'anno scolastico, può tener conto dei parametri di seguito specificati per attribuire il valore più alto consentito dalla banda di oscillazione.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, è utile sottolineare che:

- In assenza di debito formativo:

Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso):

- a) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore o uguale a 0,50 si procederà in automatico ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M
- b) Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è compresa tra a 0,1 e 0,49 si procederà ad attribuire il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M in presenza **di almeno uno** dei seguenti criteri:
 - partecipazione ad un'attività extracurricolare di particolare rilevanza in quanto rientrante nel PTOF e della durata di almeno 20 ore;
 - una certificazione linguistica

Nel caso in cui un allievo riporti una media M con $9 < M \leq 10$:

- se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,30 si attribuirà il massimo della relativa banda di oscillazione;
- se invece la media M è compresa tra 9,01 e 9,29, per poter attribuire il massimo della banda si considererà almeno uno dei criteri sopra indicati.

Per ottenere il massimo punteggio nel calcolo del credito scolastico sarà necessario conseguire nel comportamento la valutazione di 9/10 o 10/10

14. L'ESAME DI STATO

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, sono individuate dal DM n. 13 del 29 gennaio 2026.

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il colloquio riformato si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), **del d.m. 13/2026**, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro

discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

CONOSCENZE ACQUISITE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO NELLE DISCIPLINE OGGETTO DELL'ESAME DI STATO

ITALIANO

UDA 1 POSITIVISMO E REALISMO IN EUROPA E IN ITALIA

L'AFFERMAZIONE DELLA CIVILTÀ INDUSTRIALE

1. Le principali correnti letterarie e le loro caratteristiche
(Positivismo, Naturalismo, Simbolismo, Scapigliatura e Verismo)

2. Le linee generali della cultura europea e italiana

LA NARRATIVA REALISTA DEL SECONDO OTTOCENTO

La narrativa realista russa: Tolstoj, Cechov e Dostoevski

LA POESIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

I "poeti maledetti": Baudelaire, Mallarmé e Rimbaud

La poesia in Italia: La Scapigliatura

IL ROMANZO VERISTA: G. VERGA: VITA E OPERE

Dal "Ciclo dei Vinti": I Malavoglia, Mastro don Gesualdo

"La fiumana del progresso"

"L'ideale dell'ostrica"

UDA 2 L'ETA' DEL DECADENTISMO

LA SOCIETÀ INDUSTRIALE MODERNA E L'IMPERIALISMO

1. Le linee generali della cultura europea e italiana

2. La poetica, la filosofia e la cultura di massa

GIOVANNI PASCOLI: VITA E OPERE

"La poetica del fanciullino"

"Il tema del nido"

Lettura e analisi del testo: "X Agosto"

GABRIELE D'ANNUNZIO: VITA E OPERE

Il poeta vate

La filosofia dannunziana: il dandy, il culto della bellezza, il panismo

Gli amori, la vita sensuale e mondana

Le fasi della sua produzione letteraria: L'Estetismo ("Il Piacere"), Fase della bontà, Fase del superuomo ("Alcyone") Il poeta e la guerra: L'impresa di fiume e la fase del "Notturmo"

UDA 3 IL ROMANZO DEL NOVECENTO

ITALO SVEVO: VITA E OPERE

- La formazione culturale e le influenze

- Le tecniche narrative e le novità del romanzo

- Temi e caratteri dei suoi romanzi più importanti: Una Vita, Senilità e La coscienza di Zeno

- La figura dell'inetto

LUIGI PIRANDELLO: VITA E OPERE

- La fase verista: L'Esclusa

- Le caratteristiche, i temi e lo stile narrativo dei romanzi

- Il Fu Mattia Pascal

- Il teatro pirandelliano e le sue fasi, la maschera

UDA 4 LA POESIA DEL NOVECENTO

GIUSEPPE UNGARETTI: VITA E OPERE

- L'ermetismo e le caratteristiche della poesia

- Le raccolte poetiche

EUGENIO MONTALE: VITA E OPERE

- Le raccolte: Ossi di seppia, Le Occasioni, La Bufera, Satura, Xenia

- La poetica degli oggetti e "il male di vivere"

EDUCAZIONE CIVICA

Il buco dell'ozono e l'effetto serra
L'inquinamento delle falde acquifere e dei mari
I materiali plastici
Energie alternative

INGLESE

COMMERCIAL CORRESPONDENCE AND THEORY

Revisione della Business letter: the layout and the parts.
The full Business transaction: a revision through all the different types of Business Letter.
The application for a job.
Curriculum vitae, Europass.
Production: sectors of production.
Commerce and trade: home trade, wholesalers, retailers, international trade, UK international trade,
Types of economic systems and their influence on production, The free market system, The planned system, The mixed economy.
Business organizations: Sole trader, Partnerships, Limited companies, Franchises, Multinationals, The public sector.
Marketing basics: Kinds of market, What is marketing?, The marketing concept, Market segments, Market research, Methods of market research.
The marketing mix, The four Ps.: Product and price, Promotion, Advertising medias, The choice of advertising media, Place. Online marketing.

TOPICS

Industrialization: The Industrial Revolution Britain, American Industrial Revolution.
The Great Depression: The Wall Street Crash, The depression in Europe, The New Deal.
UK: a parliamentary system, The political system, The British government, Devolved powers, The constitution.
A presidential system: the USA Political structure, The US constitution.
The European Union, The European Parliament, The European Commission, The Council of the Union, The Treaty of Lisbon.
Britain, a cultural kaleidoscope, How many languages are there in the UK?, What makes you British?.
The USA: Immigration today, The American dream, A melting pot or a mosaic?

Educazione civica

Il discorso di Greta Thunberg alla Conferenza Mondiale sul Clima in Polonia 2018

ECONOMIA AZIENDALE

UDA 1 LA CONTABILITÀ GESTIONALE

La contabilità gestionale
Diagramma di redditività e punto di equilibrio

UDA 2 LA CONTABILITÀ GENERALE

La contabilità generale
Classificazione delle immobilizzazioni
Iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni
Le immobilizzazioni materiali
L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Le dismissioni delle immobilizzazioni materiali: vendita e permuta

Leasing: contratto di leasing finanziario con maxicanone
La rilevazione degli acquisti di materie prime
La rilevazione delle vendite di prodotti finiti
Il regolamento delle compravendite
Le scritture di assestamento
Le scritture di completamento
Le scritture di integrazione: ratei attivi e passivi
Le scritture di rettifica: risconti attivi e passivi, rimanenze di magazzino
Le scritture di ammortamento
Le scritture di epilogo e chiusura

UDA 3 LA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio
La funzione informativa del bilancio d'esercizio
La normativa sul bilancio
Le componenti del bilancio: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario
La redazione dello stato patrimoniale
La redazione del conto economico

UDA 4 LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO

Le analisi di bilancio
Lo stato patrimoniale riclassificato
Attivo corrente e attivo immobilizzato
Capitale proprio e capitale di debito
I margini della struttura patrimoniale: patrimonio circolante netto, margine di tesoreria, margine di struttura primario, margine di struttura secondario
Il conto economico riclassificato: conto economico a valore aggiunto

UDA 5 L'ANALISI PER INDICI

Gli indici di bilancio
L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD, ROS, indice di rotazione degli impieghi, indice di indebitamento (leverage), tasso di incidenza della gestione non caratteristica
L'analisi patrimoniale: rigidità degli impieghi, elasticità degli impieghi, incidenza dei debiti a breve termine, incidenza dei debiti a medio e lungo termine, incidenza del capitale proprio
L'analisi finanziaria: indice di autocopertura delle immobilizzazioni, indice di copertura globale delle immobilizzazioni, indice di disponibilità, indice di liquidità secondaria.

UDA 6 REDDITO FISCALE

Caratteri generali
Svalutazione fiscale dei crediti
Ammortamenti fiscali
Plusvalenze
Manutenzione e riparazioni

Educazione Civica

Il bilancio sostenibile ESG

UDA 1 LE RETI

Le reti di computer
Modello Client-Server
Modello peer to peer
Classificazione delle reti per estensione:
Lan, Man e Wan
Mezzi trasmissivi guidati e non guidati
Hardware di rete e Catalogazione delle reti
Il protocollo TCP/IP
L'Indirizzo IP
Classificazione delle reti per topologia: Bus, Stella, Anello
Nascita di internet
L'architetture del Web
Indirizzi Internet e DNS
I servizi della rete: la posta elettronica, il browser, il motore di ricerca, i social network
Il commercio elettronico:
tipologie di e-commerce
metodi di pagamento online
fattori critici e di successo
I diritti del consumatore
Servizi di rete per la P.A.
Lo Spid, la firma digitale, la pec, lo smart working

UDA 2 DIRITTO E INFORMATICA

I malware: classificazione
Virus, Trojan Worm e Spyware
Le frodi in rete
Lo Spamming, il Phishing e il Clickbait
Crimini informatici e sicurezza
Gli Hacker, i Cracker e i Lamer
Smartphone hackerato

UDA 3 IL LINGUAGGIO HTML

La creazione di una pagina web
L'intestazione di un documento
Il corpo di un documento
I paragrafi e la formattazione del testo
La definizione del carattere
Le immagini
Gli elenchi e le tabelle
I link
I form

UDA 4 MICROSOFT ACCESS PER LA GESTIONE DEI DATABASE AZIENDALI E IL LINGUAGGIO IL SQL

Creazione di database
Definire la relazione tra tabelle
Tipi di dati in SQL
Gestione di tabelle
Interrogazioni e manipolazioni
Conoscere i principali comandi

UDA 5 EDUCAZIONE CIVICA-TECNOLOGIA E AMBIENTE

L'inquinamento tecnogico
L'impatto dei PC sull'ambiente
Internet inquina

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	FIRMA
Italiano	
Storia	
Inglese	
Scienze giuridico-economiche (Diritto)	
Scienze giuridico-economiche (Economia politica)	
Scienze economico-aziendali (Economia aziendale)	
Scienze e tecnologie informatiche	
Laboratorio di informatica	
Matematica	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 4	Parzialmente adeguata 3	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max.12 pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Pienamente adeguata 4 - 5	Parzialmente adeguata 2 - 3	Non adeguata 1	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Pienamente adeguata 3- 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Pienamente adeguata 3	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
INDICATORI SPECIFICI	LIVELLO			PUNTEGGIO (Max. 8 pt)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Pienamente adeguata 3 - 4	Parzialmente adeguata 2	Non adeguata 1	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Pienamente adeguato 2	Parzialmente adeguato 1	Non adeguato 0,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pienamente adeguata 2	Parzialmente adeguata 1	Non adeguata 0,5	
PUNTEGGIO FINALE ATTRIBUITO				
PUNTEGGIO FINALE TOTALE				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<p>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi</p>	<p>Coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo parziale i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.</p>	3	
	<p>Coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso</p>	2	
	<p>Coglie in modo frammentario le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e confuso</p>	0-2	
<p>Padronanza delle competenze specifiche dell'indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con problematiche proposte e alle metodologie e i procedimenti utilizzati nella loro soluzione</p>	<p>Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel pieno rispetto dei vincoli operativi posti</p>	6	
	<p>Redige in modo appropriato i documenti richiesti, individua correttamente le soluzioni nel parziale rispetto dei vincoli operativi posti</p>	4-5	
	<p>Redige in modo fondamentalmente adeguato i documenti richiesti, individua con difficoltà ed imprecisioni le soluzioni non rispettando spesso i vincoli operativi posti.</p>	4	
	<p>Redige in modo frammentario i documenti richiesti, definisce le soluzioni in modo lacunoso ed incoerente, senza rispettare i vincoli proposti.</p>	0-3	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				